SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018585
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
RV - RELAZIONI	

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

1400018586 **RSEC - Codice bene**

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - **Definizione** chiesa tipologica

OGTQ - Qualificazione abbaziale

Chiesa di San Vincenzo al Volturno **OGTN** - Denominazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

ITALIA PVCS - Stato PVCR - Regione Molise **PVCP - Provincia** IS **PVCC - Comune** Rocchetta a Volturno **ROCCHETTA ALTA PVCL - Località** Abbazia

PVCE

Strada Vicinale dell'Abbazia **PVCI - Indirizzo**

PVL - Altra località Abbazia

PVE - Diocesi	ISERNIA-VENAFRO	
SET - SETTORE		
SETT - Tipo	TP	
SETN - Numero	001	
SETD - Denominazione	Abbazia	
SETP - Numero nel settore	001	
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	TALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE		
CTSC - Comune	Rocchetta al Volturno	
CTSF - Foglio/Data	001/1986	
CTSN - Particelle	A	
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	p.lle 450-455-19	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	RAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO	
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	14.08771342	
GPDPY - Coordinata Y	41.649958636	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0	
GPBT - Data	22-2-2018	
GPBO - Note	(3900620) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione	
ATBD - Denominazione	maestranze benedettine	
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia	
RE - NOTIZIE STORICHE	RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA		
RENR - Riferimento	intero bene	
RENS - Notizia sintetica	preesistenze/costruzione	
	La fondazione del monastero risalirebbe secondo il Chronicon	

RENN - Notizia	Vulturnense, un codice miniato redatto nel 1130 da un monaco di nome Giovanni, all'inizio dell'VIII secolo e sarebbe dovuta a tre nobili beneventani, Paldo, Taso e Tato. L'area prescelta era stata frequentata in età tardoromana come mostrano i resti di una chiesa e di un'area sepolcrale di V-VI secolo d.C. Un momento importante per la comunità monastica è il 787 quando Carlo Magno pone il monastero sotto la sua diretta protezione, emanando un privilegio contenente esenzioni fiscali e giudiziarie e l'autorizzazione alla comunità ad eleggere il proprio abate senza alcuna interferenza da parte di altre autorità ecclesiastiche.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	EMO RECENTE
REVS - Secolo	XII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1130/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENS - Notizia sintetica RENN - Notizia	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua.
	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti
RENN - Notizia	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia
RENN - Notizia RENF - Fonte	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo RELF - Frazione di secolo	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia EMO REMOTO IX secondo quarto
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo RELF - Frazione di secolo RELI - Data	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia EMO REMOTO IX secondo quarto 849/00/00 post
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo RELF - Frazione di secolo RELI - Data RELX - Validità	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia EMO REMOTO IX secondo quarto 849/00/00 post
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo RELF - Frazione di secolo RELI - Data RELX - Validità REV - CRONOLOGIA, ESTRE	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia EMO REMOTO IX secondo quarto 849/00/00 post EMO RECENTE
RENN - Notizia RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTRE RELS - Secolo RELF - Frazione di secolo RELI - Data RELX - Validità REV - CRONOLOGIA, ESTRE REVS - Secolo	L'importanza rivestita dall'abbazia è dovuta alla sua posizione di avamposto, al confine tra il principato longobardo di Benevento e le terre conquistate dai Franchi, e nell'849, quando, in seguito alla divisione del principato di Benevento tra territori soggetti a Salerno e a Benevento, il monastero di S. Vincenzo al Volturno rimane un'entità autonoma, direttamente soggetta all'autorità imperiale. Un momento di grande difficoltà per la comunità monastica si ha nella seconda metà del IX secolo a causa dei movimenti dei saraceni che sfociano nell' attacco dell'ottobre delll'881, conclusosi con l'incendio che danneggiò gravemente il cenobio. In seguito a tale evento, i monaci superstiti furono costretti a rifugiarsi presso i principi longobardi di Capua. bibliografia EMO REMOTO IX secondo quarto 849/00/00 post EMO RECENTE IX

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	La ricostruzione del monastero si avrà solo alla fine del X secolo con la aiuto degli imperatori tedeschi, Ottone II e Ottone III. Alla fine del XI secolo, a causa della minaccia normanna, il cenobio viene trasferito lungo la riva destra del Volturno in una posizione più sicura e difendibile, il cosiddetto San Vincenzo Nuovo. Nel corso del XIII-XV secolo inizia la decadenza e lo sfaldamento del complesso monastico e delle sue proprietà terriere, che si estendono in Molise, Abruzzo, Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, che nel 1699, per volere dell' ultimo abate Innico Caracciolo, passeranno sotto la giurisdizione dell' Abbazia di Montecassino.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	X
RELF - Frazione di secolo	fine
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1699/00/00
REVX - Validità	ante
S - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La chiesa a pianta rettangolare, a tre navate, è lunga 64 metri e larga 28. La particolarità dell'impianto è costituita dalla cripta anulare Cripta di Giosuè collocata al di sotto dell'altare maggiore. Le reliquie di San Vincenzo si conservavano in questo ambiente abbellito da affreschi raffiguranti personaggi a mezzo busto, fra i quali forse lo stesso abate Giosuè e il suo successore Talarico. Lungo il lato nord, vicino all'ingresso originale, si conservano i resti della cappella di Santa Restituta.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano terra
PNTS - Schema	a tre navate
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	cripta anulare
FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIV	
SVCU - Ubicazione	intero bene

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	travertino locale
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE EST	ERNA
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
CPM - MANTO DI COPERTUR	A
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. VIII
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Abbazia di Montecassino
CDGI - Indirizzo	Via Montecassino - 03043 Cassino (FR)
NVC - PROVVEDIMENTI DI T	UTELA
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1497/1939, art. 6)
NVCE - Estremi	

provvedimento	D.M. 28/07/1976	
NVCP - Estensione del vincolo	intero territorio comunale	
NVC - PROVVEDIMENTI DI TU	NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10	
NVCD - Data notificazione	1995/07/27	
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene	
STU - STRUMENTI URBANIST	ICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.d.F. approvato nel 1982	
STUN - Sintesi normativa zona	area di interesse archeologico	
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 7	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAA - Autore	Lombardi Maria Gabriella	
FTAD - Data	1994/00/00	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAC - Collocazione	CCXXII-10-25	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB73410	
FTAT - Note	Facciata	
FTAF - Formato	13x18, 18x24	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAA - Autore	Coletta Mario	
FTAD - Data	1984/00/00	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAC - Collocazione	CXVIII-14-18	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB56373	
FTAT - Note	Scorcio prospettico	
FTAF - Formato	13x18, 18x24	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAA - Autore	Coletta Mario	
FTAD - Data	1984/00/00	
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise	
FTAC - Collocazione	CXVIII-14-17	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB56372	

TOTAL A DE LA	V. L.
FTAT - Note	Veduta
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1984/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVIII-14-19
FTAN - Codice identificativo	SBAAAASCB56374
FTAT - Note	Facciata
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Lombardi Maria Gabriella
FTAD - Data	1994/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXII-10-17
FTAN - Codice identificative	SBAAAASCB73402
FTAT - Note	Prospetto laterale
FTAF - Formato	13x18, 18x24
DRA - DOCUMENTAZIONE GI	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note DRAS - Scala	stralcio catastale F001 PA
	1:1000 SBAP Molise
DRAE - Ente proprietario DRAN - Codice	SDAF WOUSE
identificativo	RocchettaSC18585
DRAA - Autore	Lombardi Maria Gabriella
DRAD - Data	1994/00/00
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	V. III, pp. 451-468
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1994	
CMPN - Nome	Lombardi Maria Gabriella	
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2012	
RVMN - Nome	Carlone Mariapia	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018	
AGGN - Nome	del Rosso Anna	
AGGE - Ente	SABAP Molise	
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia	